

ente dove già operano i costruttori latini

da tedesca

o nella primavera '95

NUOVI MATERIALI

Carrozzerie, smalti ad acqua per salvaguardare l'ambiente

Prepariamoci a guidare nei prossimi anni automobili sempre più differenti da quelle cui siamo abituati oggi. Diverse non solo nella forma bensì nei contenuti e nei materiali con cui saranno realizzate. Si tratta di una rivoluzione dettata da esigenze di salvaguardia ambientale. Un esempio interessante sotto questo profilo il passaggio da vernici tradizionali a smalti ad acqua per la finitura esterna della carrozzeria. Questi consentono di ridurre da due a quattro volte l'immissione in un'atmosfera di solventi organici. Con immaginabili vantaggi ambientali.

Nella salvaguardia ambientale rientrano due differenti indirizzi su cui le case automobilistiche stanno lavorando: in primo luogo la riciclabilità per intero delle automobili una volta giunta al termine della propria carriera; in seconda istanza un minore impatto ambientale per quanto si riferisce l'inquinamento provocato dal gas di scarico, elemento, questo, in diretto rapporto col peso dell'auto. Un esempio molto valido sotto questo aspetto viene dalla nuova ammiraglia della Audi, la A8, che si è dotata, prima fra le auto di grande serie, di carrozzeria interamente in alluminio con conseguente risparmio di peso a tutto vantaggio dei fattori ambientali.

Ma oltre ai grandi materiali più tradizionali, primo fra tutti l'acciaio, che comunque sono destinati a essere utilizzati in modo decrescente, esistono molti altri componenti che, per motivi ecologici, di costi o di praticità, sono destinati a essere ridimensionati in misura drastica se non addirittura a sparire in tempi neppure troppo lunghi dalle nostre automobili. Ci riferiamo al platino e al rodio, preziosi metalli costosi anche più di 40.000 lire al grammo, utilizzati nei catalizzatori e già spariti da alcuni modelli 1994 della Toyota per essere rimpiazzati con il palladio (il terzo metallo presente nel convertitore catalitico), il cui costo si aggira attorno ai 6-7000 lire per grammo. Passiamo al rame: con l'installazione a bordo di quantità crescenti di elettronica grazie agli incrementi di capacità d'elaborazione che i chip ottengono ogni giorno, e dal diffondersi di nuovi sistemi di trasmissione dati attraverso le fibre ottiche, questo metallo si ridurrà sensibilmente fin quasi a sparire del tutto con l'innegabile vantaggio di avere in futuro impianti elettrici bisognosi di minor manutenzione.

Paolo Beducci

monovolume
rd (in alto) e
Volkswagen.
linea uguale,
due
tture si
ferenziano
r i.
privata e per
calandra.
essica quella
Volkswagen,
eticamente
lla quella
rd. Verranno
strutti in
ortogello e il
ntrollo qualità
rà fatto
l'engineering
lle
pettive Case
struttrici
n, forse il ti-
che ha una
vicina, psi-
e, a quella
ami. Rispet-
cento fatto
lle familiari
rcato globale
ue mesi del
riore 3 per
ento.
re Morosini